



Il Parco Naturale Orsiera Rocciaivrè è stato istituito il 30 maggio 1980 al fine di tutelare un'area di 11000 ettari, estesa sul massiccio montuoso che separa la valle del Chisone dalla valle di Susa e che chiude la testata della val Sangone. Il Parco prende il nome da due delle sue cime più significative: l'Orsiera è il monte più alto (2890 m), mentre il Rocciaivrè (2778 m) è la sola vetta comune alle tre valli. L'unico collegamento diretto è costituito dal Colle delle Finestre (2175 m), attraverso il quale una strada militare ottocentesca, molto panoramica ma aperta solo nel periodo estivo, mette in comunicazione val Susa e val Chisone.

Il Parco Orsiera Rocciaivrè è ricchissimo di ungulati: il camoscio è quello osservabile con maggior facilità, in quanto frequenta gli spazi aperti di alta quota. I caprioli e i cervi preferiscono le zone boschive, dalle quali escono soltanto alle

prime luci dell'alba o all'imbrunire. Oltre al cinghiale, di abitudini decisamente notturne, frequenta il territorio del Parco una colonia di mufioni non autoctoni, mentre una trentina di stambecchi proviene da un programma di reintroduzione attuato negli ultimi anni dal Parco. Va segnalata inoltre la presenza del lupo. Le ricerche ancora in corso hanno rivelato che un piccolo branco di 4 o 5 individui utilizza la dorsale del Parco dai versanti del monte Orsiera fino a Salbertrand.

I pascoli di alta quota, le pietraie e gli arbusti contorti dal vento ospitano una piccola fauna rara e preziosa: oltre alla marmotta simbolo del Parco, troviamo l'ermellino, la pernice bianca, la lepre variabile, il gallo forcello, la coturnice, il picchio muraiolo, il fringuello alpino. A quote più basse estesi boschi di conifere ospitano faune, tassi, volpi, scoiattoli, ghiandaie, cince, rampichini. Le specie di uccelli censite nel parco sono oltre 100, tra cui alcuni grandi rapaci come astore, poiana, falco pecchiaiolo, biancone e aquila reale. Passa quasi sempre inosservata la fauna minore che d'estate anima radure e foreste: ramari, orbettini, salamandre, rane e un immenso esercito di piccoli, variopinti e ronzanti insetti. Per presentare gli ambienti, gli animali e la fauna del Parco sono stati allestiti quattro centri visita, ciascuno dedicato ad un argomento diverso: ai Laghi Paradiso (S. Giorio, Val Susa) l'acqua; a Meana (Val Susa) l'aria; a Mentoulles (Fenestrelle, Val Chisone) il legno; all'Alpe Pintas (Usseaux, Val Chisone) la terra.

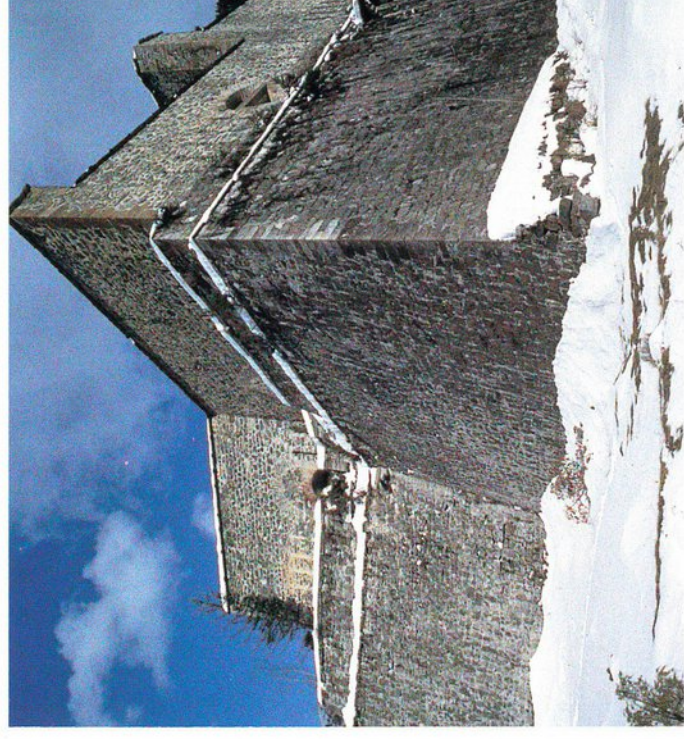
Lungo i percorsi più frequentati sono state sistemate zone di sosta con tavoli e panche, e, in alcuni casi, con il barbecue (infatti, al di fuori di queste aree, è assolutamente vietato accendere fuochi!). Il Parco ha inoltre provveduto a predisporre alcuni sentieri autoguidati, lungo i quali pannelli esplicativi illustrano gli aspetti più interessanti della fauna, della flora e della storia. Infine ai principali accessi dell'area protetta sono state installate grandi bacheche in legno che presentano il Parco e le sue regole: ovviamente la natura va rispettata, quindi non è lecito cacciare e disturbare gli animali, raccogliere fiori e piante, abbandonare i rifiuti, percorrere i sentieri e i prati con mezza a motore. Per contro sono consentite tutte le normali attività agro-silvo-pastorali.

Costanti sono i segni lasciati nei secoli dall'uomo. Incisioni rupestri dal neolitico ai giorni nostri. Muretti a secco e terrazzamenti per sostenere le dure coltivazioni alpine di segale e fieno. Piccoli nuclei di case in pietra, ormai

diroccate, disseminati per la montagna per essere più vicini ai lavori estivi. Alpeggi in quota, saltuariamente ancora utilizzati, per ospitare mucche, pecore, asini e capre nella bella stagione.

Accanto a questi ricordi di vita quotidiana e minuta, il Parco Orsiera Rocciaivrè protegge nel proprio territorio due storiche costruzioni: la Certosa di Montebenedetto e il Forte di Fenestrelle.

La prima risale al 1200, venne fondata dai monaci certosini che diffondevano da Grenoble nel nord Italia gli insegnamenti di San Bruno, ed ha conosciuto alterne fortune. L'istituzione del Parco ha permesso l'avvio di sostanziosi restauri, che hanno non solo salvato la struttura ma l'hanno resa agibile per il pubblico, tanto da farne un'affascinante sede per convegni e manifestazioni culturali.



Il secondo rappresenta la più grande fortezza delle Alpi, costruita a partire dal 1728 per difendere il confine tra Savoia e Francia. Si innalza dai 1150 metri di Fenestrelle ai quasi 2000 di Pra Catinat, seguendo con ardite muraglie in pietra (e la scala coperta più lunga d'Europa) il crinale della montagna. Il confine del Parco lo racchiude come un fossato medioevale, e negli ultimi anni, grazie a questa protezione e agli interventi del Comune e della Pro Loco, il gigante sta lentamente risvegliandosi. Dopo i restauri, vengono organizzate visite guidate e spettacoli musicali e teatrali.

PARCO NATURALE
ORSIERA
ROCCIAIVRÈ

PIEMONTE PARCHI



Testi e foto di Luca Ginini
Cartina di Elio Giuliano
Gruppo ALZANI: dall'idea alla stampa - Pinerolo (TO)

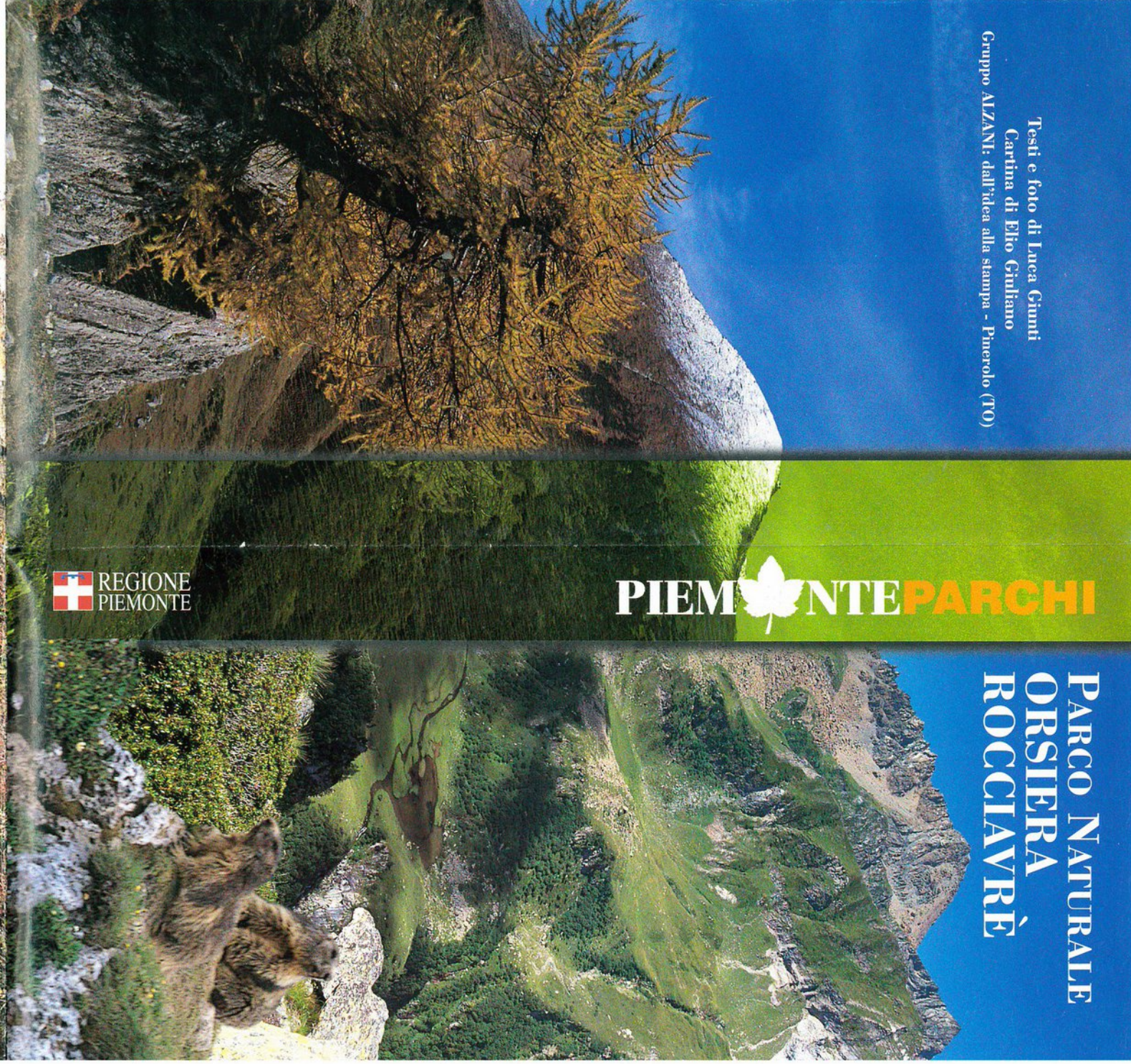
- Direzione, Uffici Amministrativi e Sede Operativa val Susa: via San Rocco 2 - Frazione Foresto - 10053 Bussoleno (TO) - Tel. 0122.47064 - Fax 0122.48383 E-mail: parco.orsiera@ruparpiemonte.it
- Ufficio Tecnico, Museo e Sede Operativa val Chisone: Fr. Mentoulles - 10060 Fenestrelle (TO) Tel. e Fax: 0121.83757 - E-mail: rocciaivrè@lbero.it
- Sede Operativa val Sangone: via Matteotti 140 10050 Coazze (TO) - Tel. 011.9340322 E-mail: pnorvalsangone@lbero.it

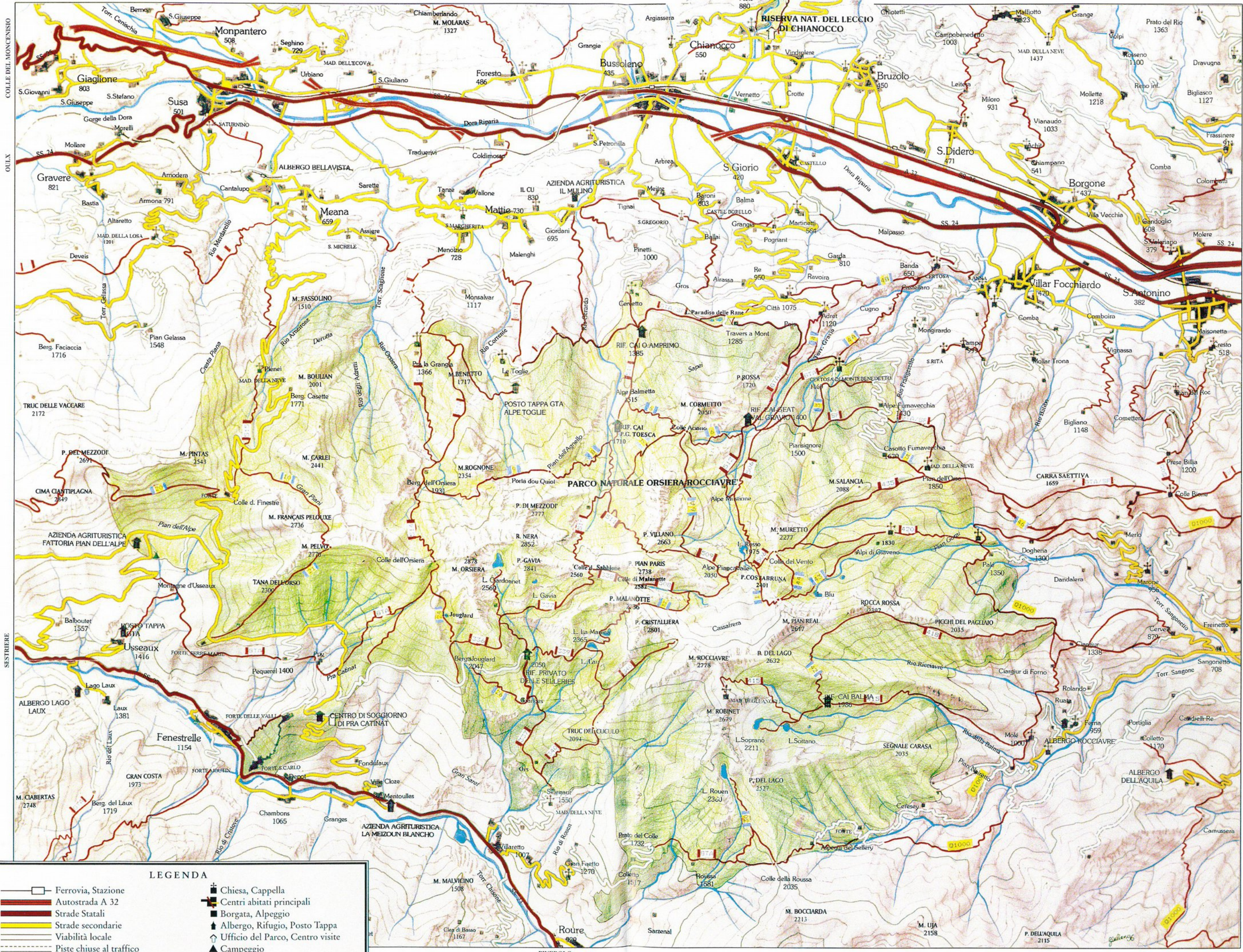
Il Parco Orsiera Rocciaivrè organizza ogni estate numerose manifestazioni, quali visite guidate, escursioni naturalistiche, mostre, convegni, concerti, serate di dispositive. Il calendario aggiornato si trova presso le sedi del Parco oppure agli indirizzi Internet www.parks.it e www.parco-orsiera.it.

Il Parco Orsiera Rocciaivrè tutela un territorio rimasto in gran parte estraneo allo sviluppo turistico delle vallate che lo circondano. Le strade, asfaltate o carrozzabili, raggiungono solamente i confini dell'area protetta, che può essere frequentata tutto l'anno liberamente ma soltanto a piedi, a cavallo o in mountain-bike. Si possono effettuare percorsi molto diversi, da tranquille passeggiate di mezz'ora a trekking di più giorni, che scavalcano colli di oltre 2000 metri e toccano tutte e tre le valli, eventualmente utilizzando i rifugi alpini, i posti tappa del GTA o gli agriturismi.

INDIRIZZI

- Agriturismo **ANTORIA PIAN DELL'ALPE** m. 1870 - (Usseaux - Loc. Pian dell'Alpe) Tel. 0121.842672 Gestore: Enrico Massel Cell. 334.7790444
- Posto tappa **USSEAUX** m. 1460 (Usseaux) - Tel. 0121.83876 Gestore: Anna Jahner
- Agriturismo **LA MAISON BLANCHE** m. 1055 (Fenestrelle - Fr. Mentoulles) Tel. e fax 0121.83933 Cell. 339.7960514
- Rifugio privato **SELLERES** m. 2050 (Roare) - Tel. 0121.842664 Gestore: Massimo Manavella Cell. 347.3182113 - 349.8660069
- Albergo **LAGO LADX** m. 1350 (Usseaux - Fr. Laux) Tel. 0121.83914 - 0121.83983
- Rifugio **GEAT VALGRAVIO** m. 1390 (San Giorio) - Tel. 011.9646364 Gestore: Mario e Andrea Sorbino Cell. 333.8454390 E-mail: casiodifrifugiovalgraviot@www.rifugiorvalgraviot.it
- Rifugio **AMPRIMO** m. 1385 (Bussoleno) - Tel. 0122.49353 Gestore: Roberto Piano Cell. 338.6118921 - Al. 0122.49260 E-mail: rifugioramprimo@lbero.it
- Rifugio **TOESCA** m. 1710 (Bussoleno) - Tel. 0122.49356 Gestore: Andrea Boggio Tel. 011.9356894 - Cell. 349.3973067 E-mail: info@rifugiotoesca.it www.rifugiotoesca.it
- Posto tappa **ALPE TOGLIE** m. 1534 (Malite) Cell. 338.1249716 - 339.3930457 (Sic. Lussinam)
- Agriturismo **IL MOLINO** m. 690 (Malite - Fr. Giordani) Tel. e fax 0122.38132 E-mail: info@molinomalite.it www.molinomalite.it
- Rifugio **BALMA** m. 1966 (Coazze) - Tel. 011.9340367 Gestore: 011.9340367
- Centro di Seggioio **PRÀ CATTINAT** m. 1765 (Fenestrelle) Edificio Agnelli - Tel. 0121.884884 Edificio Nesi - Tel. 0121.884881 Fax. 0121.83711





LEGENDA

- | | | | |
|--|--------------------------|--|----------------------------------|
| | Ferrovia, Stazione | | Chiesa, Cappella |
| | Autostrada A 32 | | Centri abitati principali |
| | Strade Statali | | Borgata, Alpeggio |
| | Strade secondarie | | Albergo, Rifugio, Posto Tappa |
| | Viabilità locale | | Ufficio del Parco, Centro visite |
| | Piste chiuse al traffico | | Campeggio |
| | Sentieri, Mulattiere | | |